



Comune di Trebisacce

(Provincia di Cosenza)

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINA: N. 1449 DEL REG. GENERALE N. 229 DEL REG. AREA DATA: 28/12/2022	OGGETTO:Impegno di spese legali all' avv. Antonio Lauria per opposizione avverso atto di precetto emesso in favore di Banca Sistema s.p.a. in forza della sentenza del Tribunale di Roma n. 7584/2022. Nomina legale difensore dell'ente.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visto il Decreto Sindacale n. 11 del 04/07/2022 mediante il quale il sottoscritto, ai sensi T.U.E.L. è stato nominato Responsabile dell' AREA AMMINISTRATIVA

Considerato:

- a) di essere legittimato ad emanare l'atto;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non incorrere in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- d) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi relative al destinatario dell'atto;
- e) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- f) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- g) di rispettare gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che con Delibera n.15 del 10/06/2022 del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024;

PREMESSO:

- **che** è stato notificato, in data 12/10/2018, acquisito al prot. dell'ente il 15.10.2018 al n. 27233, ricorso per Decreto Inguntivo emesso dal Tribunale Ordinario di Roma nell'interesse di Banca Sistema S.P.A., con sede in Milano, Corso Monforte n. 20, in virtù di contratto di cessione di crediti *pro soluto* da parte di Enel Energia s.p.a., per fatture non pagate per la somministrazione di energia elettrica;
- **che** con il suddetto decreto il Tribunale Ordinario di Roma ingiungeva al Comune di Trebisacce, ritenuto inadempiente, il pagamento della somma di € 387.139,71, oltre agli interessi al tasso previsto dal D.Lgs. n. 231/2012, dalla data delle scadenze delle singole fatture;
- **che** il Comune di Trebisacce contestava la somma richiesta da Banca Sistema S.P.A. per la somministrazione di energia elettrica nel suddetto periodo, in quanto alcune delle fatture

sulle quali si fondava la domanda del ricorrente erano state pagate e conseguentemente, l'importo effettivamente dovuto da questo Ente risultava inferiore a quello ingiunto;

- **che** con deliberazione n. 252 del 20.10.2018, esecutiva *ex lege*, la Giunta autorizzava il Sindaco pro-tempore, in nome e per conto del Comune, a proporre opposizione avverso il Decreto Inguntivo n. 17211/2018 emesso dal Tribunale Ordinario di Roma in favore di Banca Sistema S.P.A., affidando l'incarico legale di tutela delle ragioni e dei diritti dell'Ente all'Avv. Caterina Aurelio, del Foro di Roma;
- **che** l'avv. Aurelio, con nota del 14/01/2020 prot. n. 784, comunicava che il Tribunale di Roma, con ordinanza N. R.G 75262/2018, aveva concesso la provvisoria esecutività del decreto inguntivo opposto, limitatamente alla minor somma di € 385.713,98, oltre accessori ex D.Lgs 231/2002 e che, pertanto, sull'ordinanza di esecutorietà ex art. 648 cpc del 8/01/2020, era stata apposta la formula esecutiva limitatamente alla somma di € 385.713,98;
- **che** con nota del 30/11/2020 prot. n. 21895, il resp. area finanziaria comunicava che, in relazione al D. Ing. n. 17211/2018, tenuto conto della copertura finanziaria presente in bilancio, erano stati effettuati dei pagamenti per un importo totale di € 97.702,94;
- **che**, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 7/12/2020, è stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo di € 320.225,58, da corrispondere a Banca Sistema S.P.A, in forza del Decreto Inguntivo n. 17211/2018, emesso dal Tribunale Ordinario di Roma e munito di formula esecutiva, detratto l'importo già corrisposto di € 97.702,94, relativamente a fatture di energia elettrica, precisando, tuttavia, che la medesima non equivaleva alla rinuncia al giudizio di opposizione in corso e che, nel caso in cui tale giudizio si fosse concluso in senso favorevole per l'ente, quest'ultimo avrebbe conservato il diritto ad agire per la ripetizione della somma, nelle more, riconosciuta e pagata;
- **che** con nota mezzo PEC, acquista al prot. n. 13730 in data 20.07.2021, l'avv. Caterina Aurelio trasmetteva formale rinuncia al mandato difensivo affidatogli dal Comune a causa della cancellazione dall'albo professionale;
- **che** con deliberazione n. 132 del 28.07.2021, esecutiva *ex lege*, la Giunta prendeva atto della rinuncia dell'avv. Caterina Aurelio ed individuava nell'Avv. Raffaella Alessandro del Foro di Roma, iscritto all'Albo degli Avvocati Comunali, il nominativo del professionista a cui affidare l'incarico, in sostituzione dell'avv. Aurelio, per la prosecuzione del procedimento di opposizione a decreto inguntivo n. 17211/2018 emesso dal Tribunale di Roma, per conto di Banca Sistema s.p.a.;

DATO ATTO:

- **che** è stato notificato, in data 30.09.2021, prot. n. 18257, da parte dell'avv. Giovanni Luppi, nell'interesse di Banca Sistema S.P.A, atto di precezzo in forza del Decreto Inguntivo n.17211/2018, emesso dal Tribunale Ordinario di Roma, e munito di formula esecutiva;
- **che**, con il suddetto atto di precezzo, si intimava al Comune di Trebisacce di pagare la somma complessiva di € 224.660,95, di cui € 196.566,88 per capitale residuo, € 20.351,48 di interessi moratori fino al 22.09.2021, € 45,00 di spese notarili, nonché € 5.165,28 per spese imponibili (comprensivi di spese generali, IVA e CAP) e € 2.532,32 di spese non imponibili, oltre spese di notifica ed interessi di mora maturati e maturandi sino al soddisfo;

VISTA la relazione del responsabile dell'Area Ambiente, prot. n. 18419 del 04.10.2021, con la quale lo stesso - considerato il pagamento a Banca Sistema del debito riconosciuto con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 7/12/2020, nonché l'assoluta mancanza di indicazione e motivazione sulla quantificazione della somma precettata - riteneva necessario impugnare l'atto di precezzo nei termini di legge;

CONSIDERATO che, con nota mezzo PEC del 05.10.2021, l'avv. Raffaella Alessandro, interpellata in riferimento all'atto di precezzo notificato da Banca Sistema, evidenziava che la causa di opposizione a precezzo sia di competenza del Tribunale nella cui circoscrizione si trova il Comune di Trebisacce, in quanto il creditore non ha eletto domicilio, e, pertanto, ai sensi dell'art. 480, penultimo comma, c.p.c. *"le opposizioni al precezzo si propongono davanti al giudice del luogo*

in cui è stato notificato", evidenziando, quindi, che assumere l'incarico di opposizione fuori Distretto risulterebbe essere troppo oneroso per l'ente;

DATO ATTO che con deliberazione n. 18 del 08.10.2021, esecutiva ex lege, la giunta ha autorizzato il Commissario Straordinario, in qualità di I.r.p.t. dell'ente, a promuovere opposizione avverso l'atto di precezzo notificato in data 30.09.2021 nell'interesse di Banca Sistema S.P.A., conferendo apposito mandato all'avv. Antonio Lauria del Foro di Castrovilliari, iscritto all'Albo degli Avvocati Comunali;

ACCERTATO che Tribunale di Castrovilliari, con sentenza n.748/2022, ha dichiarato cessata la materia del contendere, compensando integralmente le spese di lite tra le parti;

DATO ATTO, altresì:

- **che**, in data 31/05/2022, acquisita al prot. n. 9668, è stata notificata a questo ente la sentenza del Tribunale di Roma n. 7584/2022, in formula esecutiva, con la quale è stato revocato il D. Ing. n. 17211, ma condannato, in sede di merito contenzioso, il comune di Trebisacce al pagamento in favore di Banca Sistema s.p.a. della somma di € 385.713,98, oltre interessi ex D.Lgs 231/2002, nonché al pagamento delle spese processuali pari ad € 11.410,00;
- **che** con nota a mezzo pec del 24/06/2022, l'avv. Raffaella Alessandro, ha riscontrato la richiesta di parere legale nei termini che seguono: "... preciso che ad oggi la sentenza n. 7584 del 16.5.2022 del Tribunale Civile di Roma, Giudice dott. Patruno, resa tra Comune di Trebisacce c/ Banca Sistema S.p.A. (RG 75262/18) non è stata notificata allo scrivente difensore ai fini della decorrenza del termine breve d'impugnazione, ex artt. 326 e 170 c.p.c. Allo stato, dunque, la sentenza in oggetto potrà essere appellata nel termine di 6 mesi decorrenti dalla sua pubblicazione e così entro il 16 Dicembre 2022, salvo sopraggiunga la suddetta notifica, in tal caso sarà mia cura darne tempestiva notizia al Comune di Trebisacce. Quanto all'eventuale impugnazione, si osserva come il Giudice di Prime Cure abbia completamente disatteso le molteplici eccezioni, pregiudiziali e di merito, sollevate dal Comune di Trebisacce, tra le quali l'inefficacia della cessione dei crediti che, diversamente, il Tribunale di Roma in altra statuizione resa tra le medesime parti ha pienamente accolto (sent. n. 13008/19). Dette questioni, a parere della scrivente, potrebbero essere riproposte in sede di gravame al fine di ottenere la riforma della sentenza in oggetto.";
- **che** con deliberazione n. 107 del 23.11.2022, esecutiva ex lege, la Giunta comunale ha autorizzato il Sindaco pro-tempore, in qualità di legale rappresentante dell'ente, a promuovere ricorso in appello dinanzi alla Corte d'Appello di Roma per l'impugnazione della sentenza n. 7584/2022, emessa dal dott. Patruno del Tribunale Ordinario di Roma, nel procedimento tra Comune di Trebisacce c/ Banca Sistema S.P.A., affidando l'incarico legale di difesa dell'ente, all'avv. Raffaella Alessandro del Foro di Roma, iscritto all'elenco degli Avvocati comunali;

PREMESSO:

- **che** è stato notificato, in data 12.12.2022, prot. n. 23599, dall'avv. Caterina Sola, nell'interesse di Banca Sistema S.P.A, atto di precezzo in forza della sentenza del Tribunale di Roma n. 7584/2022, munita di formula esecutiva;
- **che**, con il suddetto atto di precezzo, si intima al Comune di Trebisacce di pagare la somma complessiva di € 224.802,80, di cui € 190.093,89 per capitale residuo, € 17.506,12 di interessi moratori fino al 07.12.2022, nonché 11.410,00 di spese liquidate in sentenza, oltre spese generali, IVA e come per legge, nonché € 425,00 di spese di precezzo, oltre spese di notifica ed interessi di mora maturati e maturandi sino al soddisfatto;

CONSIDERATO che, con nota mezzo PEC del 14.12.2022, l'avv. Raffaella Alessandro, interpellata in riferimento all'atto di precezzo notificato da Banca Sistema, ha riscontrato la richiesta di parere legale nei termini che seguono: "Riguardo al precezzo notificato da Banca Sistema S.p.A. osservo in breve che in base all'art 480 c.p.c. il precezzo deve contenere la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione. In base agli artt 26 e 26 bis c.p.c. per l'esecuzione forzata è competente il Giudice del luogo in cui si trovano le cose mobili da assoggettare a esecuzione. Nella fattispecie la parte istante ha eletto domicilio a Milano. Se la parte creditrice elegge domicilio in un luogo in cui il

debitore non risulta avere beni né risiede un terzo debitoris, l'elezione di domicilio resta priva di effetti e l'opposizione potrà essere proposta davanti al Giudice del luogo in cui è stato notificato il preceitto. (art 480, comma 3, c.p.c.). Nel relativo giudizio di opposizione "è onere del creditore dimostrare che nel comune in cui egli ha eletto domicilio sarebbe stato possibile sottoporre a pignoramento beni o crediti del debitore" (Cass. 16 luglio 1999, n. 7505; Cass. 14 giugno 2002, n.8588; Cass. 13 luglio 2004 n. 12976; Cass. 29 marzo 2005 n. 6571). Quanto ai termini per proporre opposizione, questi variano in base alle contestazioni da sollevare riguardo il preceitto : e così dunque 20 giorni in caso di contestazione della regolarità formale del titolo esecutivo o del preceitto (art. 617 c.p.c.), oppure entro l'ordinanza di vendita del GE, in caso di opposizione all'esecuzione ex art 615 c.p.c. con la quale si contesta il diritto del creditore a procedere ad esecuzione forzata per inesistenza anche parziale del credito. In base alle considerazioni sopra esposte e alle informazioni rese disponibili non mi sembra di poter individuare la competenza del Tribunale di Roma per l'eventuale opposizione.";

DATO ATTO:

- **che** con deliberazione n.123 del 23.12.2022, esecutiva ex lege, la Giunta comunale ha autorizzato il Sindaco pro-tempore, in qualità di legale rappresentante dell'ente, a promuovere opposizione avverso l'atto di preceitto notificato in data 12.12.2022 nell'interesse di Banca Sistema S.P.A., in forza della sentenza del Tribunale di Roma n. 7584/2022, munita di formula esecutiva, affidando l'incarico legale di difesa dell'ente, all'avv. Antonio Lauria, del Foro di Castrovilliari, iscritto all'elenco degli Avvocati comunali;
- **che** con la stessa deliberazione si è demandato a questo responsabile l'adozione del conseguente impegno di spesa per il compenso legale, che, in ogni caso - tenendo conto dei parametri previsti dal DM 55/2014, per come modificati dal DM 37/2018, nei valori minimi della tariffa, come sempre applicato da questo ente, nonché del principio dell'equo compenso - doveva essere contenuto entro il limite di € 1.300,00, oltre accessori di legge, nonché spese per iscrizione della causa;

ACCERTATO che l'avv. Antonio Lauria, in riferimento all'incarico suddetto, con nota acquisita al prot. n. 24410 del 21.12.2022, ha fatto pervenire preventivo di spesa per le proprie prestazioni professionali, quantizzandole in € 1.274,88, oltre accessori di legge, nonché della somma € 759,00 per il contributo unificato per l'iscrizione della causa a ruolo ed € 27,00 per marca da bollo, per un totale omnicomprensivo di € 2.310,75;

RITENUTO di provvedere in merito, approvando il suddetto preventivo di spesa per le prestazioni professionali dell'avv. Antonio Lauria, per un totale omnicomprensivo di € 2.310,75 ed assumendo il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

DATO ATTO che il CIG assegnato è:**ZC2396F213**;

PRESO ATTO del parere reso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** il preventivo di spesa di € 1.274,88, oltre accessori di legge, nonché della somma € 759,00 per il contributo unificato per l'iscrizione della causa a ruolo ed € 27,00 per marca da bollo, per un totale omnicomprensivo di € 2.310,75, acquisito al prot. n. 24410 del 21.12.2022, presentato dall'Avv. Antonio Lauria, in riferimento all'incarico conferitogli con deliberazione n.123 del 23.12.2022;
2. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate:

Missione	Programma	Titolo	Importo Prenotato in euro
01	02	1	2.310,75

- 3. DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 2.310,75 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Avvocato	Causale	Esercizio	Cap/art.	Imp.	Importo
Antonio Lauria	Spese legali	2022	140.6	975/2022	2.310,75

- 4. DI DARE ATTO** che il CIG assegnato è:**ZC2396F213**;
- 5. DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6. DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 7. DI DISPORRE** la pubblicazione, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del d.lgs. n. 33/2013, dei relativi dati, nonché del curriculum del legale, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori";
- 8. DI DISPORRE** la registrazione della presente determinazione nel Reg. Gen. e all' Albo pretorio del Comune.

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile del Settore Firmato Digitalmente Avv. Maddalena Anna FIORIELLO
---------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

E' copia conforme all'originale,firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Trebisacce, 20/01/2023

Il Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA

Avv. Maddalena Anna FIORIELLO